

## INDICE

XV	<i>Gli autori</i>
XIX	<i>Prefazione</i>
XXIII	<i>L'Editore ringrazia</i>
3	PARTE PRIMA – I mercati e gli strumenti finanziari: teoria, assetti organizzativi e tendenze in atto
5	CAPITOLO 1 – I mercati degli strumenti finanziari: teoria e assetti organizzativi
6	1.1 Natura dei mercati e il loro efficiente funzionamento
10	1.2 I requisiti e le condizioni di efficiente organizzazione dei mercati
	1.2.1 Il mercato a ricerca autonoma, p. 11 – 1.2.2 Il mercato di <i>broker</i> , p. 11 – 1.2.3 Il mercato di <i>dealer</i> , p. 13 – 1.2.4 Il mercato ad asta, p. 14
17	1.3 L'evoluzione dell'assetto organizzativo dei mercati di strumenti finanziari
	1.3.1 Il mercato regolamentato e i mercati alternativi, p. 18 – 1.3.2 L'attività di <i>post-trading</i> , p. 20
24	<i>Domande</i>
24	<i>Lecture di approfondimento</i>
25	CAPITOLO 2 – Le caratteristiche generali degli strumenti finanziari
26	2.1 I titoli di debito
	2.1.1 Il tasso nominale, p. 27 – 2.1.2 Le modalità di estinzione, p. 29 – 2.1.3 La durata e il piano di ammortamento dei prestiti, p. 31 – 2.1.4 Il prezzo di emissione e il valore di rimborso, p. 33 – 2.1.5 Le peculiarità dei titoli di debito a elementi variabili, p. 34
35	2.2 I titoli azionari
	2.2.1 Le azioni ordinarie, p. 38 – 2.2.2 Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate, p. 38
40	2.3 Gli strumenti derivati
	2.3.1 I <i>financial futures</i> , p. 40 – 2.3.2 Le <i>options</i> , p. 43

44	2.4	I prodotti del risparmio gestito
	2.4.1	Il risparmio gestito, p. 45 – 2.4.2 Le gestioni patrimoniali individuali e gli organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr), p. 47
49		<i>Domande</i>
49		<i>Lecture di approfondimento</i>
51		CAPITOLO 3 – Tendenze evolutive dei mercati mobiliari
52	3.1	Gli impatti della regolamentazione
	3.1.1	Il regime MIFID per la tutela degli investitori, p. 56 – 3.1.2 Alfabetizzazione ed educazione finanziaria, p. 60 – 3.1.3 La <i>Capital Markets Union</i> , p. 63
66	3.2	Gli impatti dell'innovazione tecnologica
	3.2.1	Lo sviluppo della finanza decentralizzata e le cryptoattività, p. 72 –
	3.2.2	Lo sviluppo del <i>robo advice</i> , p. 75
78		<i>Domande</i>
78		<i>Lecture di approfondimento</i>
81		PARTE SECONDA – I titoli di debito e la loro valutazione
83		CAPITOLO 4 – I titoli di debito
84	4.1	I titoli di debito pubblici
	4.1.1	Le caratteristiche tecniche dei titoli di Stato, p. 85 – 4.1.2 Le tecniche di emissione dei titoli di Stato, p. 90
94	4.2	I titoli di debito privati
	4.2.1	I titoli di debito a breve termine, p. 95 – 4.2.2 I titoli di debito a medio-lungo termine, p. 97
102	4.3	I titoli di debito con opzione e i titoli strutturati
	4.3.1	Le obbligazioni convertibili in azioni, p. 102 – 4.3.2 I <i>warrant</i> e le obbligazioni con <i>warrant</i> , p. 104 – 4.3.3 Le obbligazioni strutturate, p. 106
112		<i>Domande</i>
112		<i>Lecture di approfondimento</i>
113		CAPITOLO 5 – La valutazione degli strumenti di debito
114	5.1	I concetti di rischio, rendimento e capitalizzazione
117	5.2	La redditività degli strumenti di debito a breve termine
120	5.3	La redditività degli strumenti di debito a medio/lungo termine
128	5.4	Elementi per la valutazione del rischio: <i>duration</i> , convessità e <i>yield curve</i>
137	5.5	Elementi per la valutazione degli strumenti di debito più complessi
	5.5.1	La valutazione delle obbligazioni convertibili, p. 137 – 5.5.2 La valutazione delle obbligazioni <i>cum warrant</i> , p. 142
144		<i>Domande</i>
144		<i>Lecture di approfondimento</i>

- 145 PARTE TERZA – I titoli azionari: la valutazione e i loro mercati
- 147 CAPITOLO 6 – La valutazione della redditività e del rischio dei titoli azionari
- 148 6.1 La valutazione del rendimento dei titoli azionari  
6.1.1 I modelli di attualizzazione dei flussi di cassa, p. 148 – 6.1.2 I modelli basati sui multipli di mercato, p. 154 – 6.1.3 I modelli multifattoriali, p. 158
- 161 6.2 Indicatori di rischiosità dei titoli azionari
- 163 6.3 Analisi fondamentale vs analisi tecnica: alcuni cenni  
6.3.1 Concetti base dell'analisi tecnica, p. 165
- 170 *Domande*
- 170 *Lecture di approfondimento*
- 171 CAPITOLO 7 – Il mercato primario dei titoli azionari, le offerte pubbliche di azioni e gli aumenti di capitale
- 172 7.1 L'accesso ai mercati e le offerte pubbliche iniziali  
7.1.1 Le offerte pubbliche di vendita e di sottoscrizione, p. 176 – 7.1.2 Le offerte pubbliche di acquisto e di scambio, p. 178
- 184 7.2 Gli aumenti di capitale  
7.2.1 Il valore economico del diritto di opzione e delle azioni optate, p. 189
- 193 *Domande*
- 193 *Lecture di approfondimento*
- 195 CAPITOLO 8 – Il mercato secondario dei titoli azionari
- 196 8.1 Cenni introduttivi sulla microstruttura dei mercati
- 197 8.2 Organizzazione del mercato secondario dei titoli azionari
- 199 8.3 I mercati azionari gestiti da Borsa Italiana
- 204 8.4 La negoziazione dei titoli azionari  
8.4.1 Le fasi della seduta di borsa, p. 204 – 8.4.2 I tipi di proposte di negoziazione, p. 206 – 8.4.3 Il book di negoziazione, p. 208 – 8.4.4 La formazione dei prezzi, p. 210
- 212 8.5 Gli indici di mercato
- 220 *Domande*
- 220 *Lecture di approfondimento*
- 221 PARTE QUARTA – I prodotti del risparmio gestito
- 223 CAPITOLO 9 – L'industria del risparmio gestito
- 224 9.1 Il risparmio gestito nell'ambito dei servizi di investimento
- 226 9.2 I tipi di prodotti del risparmio gestito  
9.2.1 I tipi di organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr),

- p. 227 – 9.2.2 Le principali categorie di Oicr individuate dalle Direttive e dai Regolamenti dell’UE, p. 233
- 239 9.3 La regolamentazione dei servizi di gestione individuale e di gestione collettiva del risparmio
- 9.3.1 Le riserve di attività stabilite dalla normativa, p. 240 – 9.3.2 L’autorizzazione all’esercizio del servizio di gestione individuale di portafogli e le condizioni relative al suo svolgimento, p. 241 – 9.3.3 L’autorizzazione all’esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e le condizioni relative al suo svolgimento, p. 245
- 247 9.4 Le caratteristiche reddituali e patrimoniali delle Sgr
- 9.4.1 I tipi di commissioni attive e passive per le Sgr, p. 247 – 9.4.2 L’evoluzione patrimoniale e le dinamiche reddituali delle Sgr, p. 252
- 253 9.5 Profili evolutivi dell’industria del risparmio gestito
- 258 *Domande*
- 258 *Lecture di approfondimento*
- 261 CAPITOLO 10 – I fondi comuni di investimento e le Sicav
- 262 10.1 I fondi comuni di investimento italiani: la disciplina del rapporto di partecipazione e la documentazione d’offerta
- 10.1.1 La disciplina del rapporto di partecipazione, p. 262 – 10.1.2 La documentazione d’offerta, p. 266
- 281 10.2 I fondi comuni di investimento mobiliari aperti
- 10.2.1 Rimborsi e sottoscrizioni delle quote, p. 270 – 10.2.2 Fondi ad accumulazione e fondi a distribuzione dei proventi, p. 275 – 10.2.3 La varietà delle politiche di investimento, p. 276
- 281 10.3 Le Sicav
- 283 10.4 I fondi comuni di investimento mobiliare chiusi
- 286 10.5 I fondi comuni di investimento immobiliari
- 291 10.6 Altri tipi di fondi alternativi
- 294 *Domande*
- 294 *Lecture di approfondimento*
- 295 CAPITOLO 11 – La gestione dei portafogli mobiliari e la valutazione delle performance
- 296 11.1 I modelli teorici di riferimento per la costruzione dei portafogli
- 11.1.1 *Portfolio selection*, p. 296 – 11.1.2 *Capital Asset Pricing Model (CAPM)*, p. 300 – 11.1.3 La *Security Market Line*, p. 303
- 306 11.2 Le fasi della politica di gestione
- 11.2.1 Analisi delle *asset class*, p. 308 – 11.2.2 *Asset allocation* strategica, p. 308 – 11.2.3 *Asset allocation* tattica, p. 309 – 11.2.4 *Security selection*, p. 310
- 312 11.3 La valutazione delle performance
- 11.3.1 *Money Weighed Rate of Return (MWRR)*, p. 312 – 11.3.2 *Time*

- Weighted Rate of Return*, p. 314 – 11.3.3 Gli indicatori di rendimento corretto per il rischio, p. 315 – 11.3.4 L'indice di Sharpe, p. 316 – 11.3.5 L'indice di Treynor, p. 316 – 11.3.6 L'indice di Sortino, p. 318 – 11.3.7 L'indice di Modigliani (RAP), p. 318 – 11.3.8 L'*Information ratio*, p. 319
- 320 *Domande*
- 320 *Lecture di approfondimento*
- 321 PARTE QUINTA – Gli strumenti derivati
- 323 CAPITOLO 12 – Gli strumenti derivati e gli investitori privati e istituzionali
- 324 12.1 Rischio e rendimento degli strumenti derivati  
12.1.1 Gli obiettivi perseguiti mediante l'investimento in derivati, p. 325 – 12.1.2 La modificazione del rischio rispetto ai relativi contratti sottostanti, p. 327
- 330 12.2 Il rilievo sistemico dei contratti derivati  
12.2.1 Il *price discovery*, p. 330 – 12.2.2 Il valore segnaletico per gli operatori, p. 332 – 12.2.3 I possibili problemi sistemici indotti dagli strumenti derivati, p. 334
- 340 12.3 Le strategie di investimento  
12.3.1 Lo spazio di utilizzo per gli investitori privati, p. 341 – 12.3.2 Lo spazio di utilizzo per gli investitori istituzionali e gli operatori professionali, p. 342
- 344 *Domande*
- 344 *Lecture di approfondimento*
- 345 CAPITOLO 13 – I derivati azionari, creditizi e sui rischi puri
- 346 13.1 I derivati relativi al mercato azionario e alla volatilità  
13.1.1 Le caratteristiche tecniche dei derivati relativi al mercato azionario e alla volatilità, p. 346 – 13.1.2 Gli obiettivi di utilizzo dei derivati relativi al mercato azionario e alla volatilità, p. 350 – 13.1.3 Gli spazi di operatività dei derivati relativi al mercato azionario e alla volatilità, p. 353
- 356 13.2 I derivati creditizi  
13.2.1 Le caratteristiche tecniche dei derivati creditizi, p. 356 – 13.2.2 Gli obiettivi di utilizzo dei derivati creditizi, p. 361 – 13.2.3 Gli spazi di operatività dei derivati creditizi, p. 363
- 364 13.3 I derivati su rischi puri  
13.3.1 Le caratteristiche tecniche dei derivati su rischi puri, p. 364 – 13.3.2 Gli obiettivi di utilizzo dei derivati su rischi puri, p. 366 – 13.3.3 Gli spazi di operatività dei derivati su rischi puri, p. 367
- 368 *Domande*
- 368 *Lecture di approfondimento*

369	CAPITOLO 14 – I derivati sui tassi e sui cambi
370	14.1 Il rischio di tasso di interesse
	14.1.1 I derivati sui tassi di interesse, p. 371 – 14.1.2 I derivati sui tassi di interesse come strumenti per gli operatori finanziari, p. 379
381	14.2 Il rischio valutario
	14.2.1 Gli strumenti derivati su valute, p. 382 – 14.2.2 I derivati valutari nella gestione aziendale e finanziaria, p. 392
397	<i>Domande</i>
397	<i>Lecture di approfondimento</i>